

News Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 8 anno X, dal 22 febbraio 2021 al 28 febbraio 2021

con la collaborazione di



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

Sommaro

Sommaro

INTERNAZIONALE.....	4
Nuovi partenariati europei e investimenti UE per quasi 10 mld per transizioni verde e digitale.....	4
Spagna: Alstom si occuperà dell'assistenza e della manutenzione degli impianti di sicurezza della rete ferroviaria	5
ITALIA.....	6
Il dicastero di Porta Pia cambia nome e diventa Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili	6
Trasporti: al Senato altre audizioni delle associazioni sul PNRR. Poche le novità, in attesa del nuovo Piano	6
Delibera ART su contenuto minimo dei diritti dei passeggeri su ferrovia e autobus per il trattamento dei reclami	7
Anav: trasporto commerciale bus prevede -30% primo semestre 2021. Vinella, nel 2020 persi 1,8 mld, subito 300 mln e rimborso accise.....	8
ANFIA: apertura positiva nel 2021 per il mercato italiano di autocarri, veicoli trainati. Per i bus -4%	8
Alta velocità nel post Covid: il Gruppo Fs sta studiando una serie di ipotesi per adeguare l'offerta al nuovo scenario.....	10
Arcese prosegue il percorso di innovazione e di sostenibilità con il potenziamento dei servizi su scala europea	10
Q29 del Freight Leaders Council: logistica pronta per la transizione digitale ed energetica	11
"Mobilità, Lavoro, Imprese". Il webinar di CNEL ed Isfort e la presentazione degli aggiornamenti del Rapporto Audimob.....	12
REGIONE LAZIO	12
"Lazio Futuro In Corso": presentato piano da 11 mld che investe su infrastrutture materiali e immateriali.....	12
Aeroporto Fiumicino: Comitati civici auditi in Regione sul masterplan presentato da Adr. Contrari al nuovo progetto.....	13
Battisti: Termini 1a stazione per vaccinazioni Covid e investimenti per mobilità nel Lazio. Le iniziative annunciate a "Futuro in corso"	14
ROMA CAPITALE	15

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 22 febbraio al 28 febbraio 2021

Roma: Raggi, no a liberalizzazione del trasporto pubblico. Atac deve rimanere pubblica	15
Ferrovia Roma-Lido: Giunta capitolina approva integrazione accordo di collaborazione con Regione per potenziamento linea.....	15
Roma Capitale: Raggi, sono arrivati tutti i 328 nuovi bus acquistati. Oggi presentiamo i 18 bus che serviranno Acilia.....	16
Gruppo Fs: inaugurato Master in Ingegneria delle Infrastrutture e Sistemi Ferroviari in collaborazione con La Sapienza.....	16
Atac: malgrado la crisi del Tpl provocata dalla pandemia non è in discussione la tenuta del concordato	17
Atac: Mottura, massimo impegno per migliorare i trasporti pubblici per i viaggiatori con disabilità	17
l'8, 9 e 10 marzo torna, in live streaming, "shipping, forwarding&logistics meet industry"	18

INTERNAZIONALE

Nuovi partenariati europei e investimenti UE per quasi 10 mld per transizioni verde e digitale

(FERPRESS) – Roma, 24 FEB -La Commissione ha proposto di istituire 10 nuovi partenariati europei tra l'Unione europea, gli Stati membri e/o l'industria. L'obiettivo è quello di accelerare la transizione verso un'Europa verde, climaticamente neutra e digitale e migliorare la resilienza e la competitività dell'industria europea. L'UE erogherà quasi 10 miliardi di € di finanziamenti e i partner metteranno a disposizione almeno un importo equivalente in investimenti. Si prevede che insieme questi contributi mobileranno ulteriori investimenti a sostegno delle transizioni e creeranno effetti positivi a lungo termine sull'occupazione, sull'ambiente e sulla società.

I partenariati europei istituzionalizzati proposti mirano a migliorare la preparazione e la risposta dell'UE alle malattie infettive, sviluppare aeromobili efficienti a basse emissioni di carbonio per un'aviazione pulita, sostenere l'uso di materie prime biologiche rinnovabili nella produzione di energia, garantire la leadership europea nelle tecnologie e nelle infrastrutture digitali e aumentare la competitività del trasporto ferroviario.

In particolare, il partenariato accelererà lo sviluppo e l'attuazione di una catena del valore europea per le tecnologie basate sull'idrogeno pulito, contribuendo a sistemi energetici sostenibili, decarbonizzati e pienamente integrati. Insieme all'alleanza per l'idrogeno, contribuirà al conseguimento degli obiettivi dell'Unione enunciati nella strategia UE per l'idrogeno per un'Europa climaticamente neutra. Esso sarà imperniato sulla produzione, sulla distribuzione e sullo stoccaggio di idrogeno pulito e sull'approvvigionamento dei settori difficili da decarbonizzare, quali le industrie pesanti e le applicazioni per i trasporti pesanti.

Il partenariato mira a portare l'aviazione verso la neutralità climatica, accelerando lo sviluppo e l'utilizzo di soluzioni di ricerca e innovazione rivoluzionarie. È volto a sviluppare la prossima generazione di aeromobili a basse emissioni di carbonio ultraefficienti, con fonti di energia, motori e sistemi nuovi, migliorando la competitività e l'occupazione nel settore dell'aviazione, che saranno fattori particolarmente importanti per la ripresa.

Il partenariato accelererà lo sviluppo e la diffusione di tecnologie innovative, in particolare quelle digitali e automatizzate, in modo da realizzare una trasformazione profonda del sistema ferroviario e conseguire gli obiettivi del Green Deal europeo. Aumentando la competitività, sosterrà anche la leadership tecnologica europea nel settore ferroviario.

L'iniziativa mira ad accelerare la trasformazione tecnologica della gestione del traffico aereo in Europa, allineandola all'era digitale, a rendere lo spazio aereo europeo il più efficiente ed ecologico al mondo per il volo e a sostenere la competitività e la ripresa del settore dell'aviazione europeo a seguito della crisi del coronavirus.

Margrethe Vestager, Vicepresidente esecutiva per Un'Europa pronta per l'era digitale, ha dichiarato: "In Europa quando lavoriamo insieme diamo il meglio di noi stessi. Ciò è particolarmente importante quando si tratta di affrontare le sfide della trasformazione digitale, che riguardano tutti noi e non si fermano alle frontiere nazionali, proprio come i cambiamenti climatici. I partenariati proposti oggi mobileranno risorse che ci consentiranno di sfruttare appieno le tecnologie digitali, anche nell'interesse della transizione verde."

Mariya Gabriel, Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha dichiarato: "La sfida della pandemia di coronavirus ha reso più urgenti i nostri sforzi di lunga data per utilizzare meglio la ricerca e l'innovazione al fine di affrontare le emergenze sanitarie, i cambiamenti climatici e la trasformazione

digitale. I partenariati europei sono la nostra opportunità di cooperare per rispondere alle profonde trasformazioni economiche e sociali e plasmarle a vantaggio di tutti i cittadini dell'UE."

Thierry Breton, Commissario per il Mercato interno, ha dichiarato: "Investire nell'innovazione significa investire nella nostra capacità di essere all'avanguardia nel settore delle nuove tecnologie e sviluppare capacità strategiche. Dobbiamo cogliere le opportunità offerte dallo sviluppo di tecnologie chiave, quali i microprocessori o i semiconduttori, in modo che l'Europa possa essere all'un leader nell'innovazione digitale su scala mondiale. Questi nuovi approcci comuni saranno determinanti per sostenere le nostre industrie e realizzare le nostre ambizioni digitali e verdi."

Adina Vălean, commissaria per i Trasporti, ha dichiarato: "I partenariati dell'UE avranno un ruolo centrale nel guidare la duplice transizione verde e digitale nel settore della mobilità e dei trasporti. Per realizzare le nostre ambizioni dobbiamo sviluppare tecnologie rivoluzionarie che portino sul mercato navi e aeromobili a emissioni zero, ideare e applicare una mobilità cooperativa, connessa e automatizzata e consentire una gestione del traffico più efficiente e moderna."

Spagna: Alstom si occuperà dell'assistenza e della manutenzione degli impianti di sicurezza della rete ferroviaria

(FERPRESS) – Roma, 26 FEB -Il Consiglio di Amministrazione di Adif ha approvato l'aggiudicazione del contratto per servizi di assistenza qualificata per la manutenzione degli impianti di sicurezza della rete convenzionale e della rete a scartamento metrico di tecnologia di Alstom.

Il contratto, della durata di 36 mesi, è stato aggiudicato ad Alstom Transport per 6.697.350 euro (IVA inclusa). Oggetto del contratto è l'erogazione dei servizi di assistenza tecnica della società proprietaria della tecnologia per la manutenzione degli impianti di sicurezza delle reti convenzionali e a scartamento metrico, nonché l'esecuzione di azioni e forniture migliorative.

Allo stesso modo, Adif si è aggiudicata gli appalti per servizi di assistenza tecnica per la manutenzione degli impianti di sicurezza della rete convenzionale delle tecnologie ENYSE, CAF Signalling ed Electrans, tutti con un periodo di esecuzione di 36 mesi.

Il contratto di assistenza per esperti in tecnologia ENYSE è stato aggiudicato a ENYSE Railroad Interlocks and Signalling per 2.522.850 euro (IVA inclusa), mentre quello dedicato alla tecnologia CAF Signalling è stato assegnato a CAF Signalling per 1.306.800 euro (IVA inclusa). Da parte sua, l'appalto relativo alla tecnologia Electrans viene assegnato a Electrosistemas Bach, per un importo di 907.500 euro (IVA inclusa).

I vincitori dei quattro contratti avranno la responsabilità di garantire che le loro strutture tecnologiche siano mantenute in condizioni operative ottimali, consentendo di ridurre al minimo gli incidenti e l'impatto sul traffico ferroviario e fornendo assistenza tecnica al personale di manutenzione di Adif.

Le azioni pianificate comprendono la manutenzione correttiva esperta degli impianti di sicurezza, la supervisione remota degli impianti, il supporto di manutenzione esperto, la manutenzione preventiva degli impianti e l'aggiornamento dell'inventario, le azioni di miglioramento e la fornitura di materiale per la sostituzione.

Queste azioni contribuiscono al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile (SDG) numero 9, che ha tra i suoi obiettivi lo sviluppo di infrastrutture affidabili, sostenibili, resilienti e di qualità.

ITALIA

Il dicastero di Porta Pia cambia nome e diventa Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

(FERPRESS) – Roma, 26 FEB – Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti diventa “Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”: questo è il nuovo nome approvato oggi dal Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro Enrico Giovannini con il decreto-legge sulla riorganizzazione dei ministeri.

“Il cambio di nome corrisponde ad una visione di sviluppo che ci allinea alle attuali politiche europee e ai principi del Next Generation Eu. L’obiettivo è promuovere una forte ripresa economica del Paese che sia sostenibile anche sul piano sociale e ambientale, come indicato dal Presidente Draghi, che ringrazio per aver sostenuto la proposta di modifica del nome del Ministero. Investimenti rapidi e consistenti, come quelli che stiamo programmando, in particolare con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, devono produrre un rilevante effetto sul piano della competitività del sistema economico e di stimolo occupazionale nell’attuale congiuntura economica e in prospettiva. Il rafforzamento e l’ammodernamento delle reti infrastrutturali e del settore della logistica, l’investimento in infrastrutture sociali e nelle diverse aree del sistema dei trasporti devono accompagnare e accelerare le trasformazioni in atto nel mondo delle imprese e dei consumatori nella direzione della sostenibilità”, afferma il Ministro Giovannini.

“Il Ministero – aggiunge Giovannini – aprirà un dialogo intenso con gli operatori economici e sociali per identificare le azioni più idonee per accelerare questo percorso, tenendo conto anche delle nuove opportunità derivanti dai recenti orientamenti del mondo finanziario e delle politiche europee in materia

Trasporti: al Senato altre audizioni delle associazioni sul PNRR. Poche le novità, in attesa del nuovo Piano

(FERPRESS) – Roma, 24 FEB – Al Senato, presso l’8° Commissione Lavori pubblici e Comunicazioni, altro ciclo di audizioni delle associazioni del trasporto e della logistica, nell’ambito dell’esame del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, presentato dal governo Conte dimissionario.

Il bicameralismo perfetto ha le sue regole, e quindi prosegue in questi giorni nelle Commissioni l’esame di un documento, che – probabilmente – andrà riscritto, alla luce delle novità nel frattempo intervenute nel quadro politico. Nonostante ciò, le audizioni conservano la loro validità, come fonte di approfondimento su tematiche, che – per la loro rilevanza – rivestono sempre un elevato interesse.

Nelle audizioni di ieri (in parte con qualche novità) sono state ascoltate le associazioni o gli organismi seguenti: F2I (Fondi Italiani per le infrastrutture SGR Spa); ASSTRA; AISCAT; Assaeroporti; Fercargo; Confitarma; Assarmatori; ALIS (Associazione Logistica dell’Intermodalità Sostenibile); Assoport; Confrasperto; ANITA (Associazione Nazionale Imprese Trasporti Automobilistici); ANAS.

Per l’associazione del Trasporto pubblico locale ASSTRA, è intervenuta la vicepresidente Giuseppina Gualtieri, che ha ricordato le necessità e le tappe di una transizione del TPL alla luce dei piani contenuti nel PNRR, con particolare riferimento al rinnovo del parco mezzi, che in Italia presenta livelli di anzianità molto più elevati della media europea, e anche fuori target rispetto agli obiettivi di contenimento dell’inquinamento ambientale, con percentuali ancora elevatissime (oltre il 50% dei bus alimentati a gasolio) di mezzi in circolazione con livelli inferiori a Euro 4. La Gualtieri ha presentato gli studi redatti da Asstra che illustrano i tempi e i modi per la realizzazione di un piano di rinnovo, evidenziando anche le necessità in termini di investimento.

Concreta ed analitica anche la relazione svolta dal Direttore generale di Fercargo, Giuseppe Rizzi, che ha ripetuto l’apprezzamento dell’associazione per la “svolta epocale” rappresentata dalla mole di investimenti destinati dal Piano ai settori del trasporto e della logistica, nonché per le linee di riforma, che costituiscono

l'ossatura di una delle Missioni più importanti del PNRR. Rizzi ha sottolineato alcune criticità ed alcuni aspetti che potrebbero essere migliorati, in particolare per quanto riguarda le strategie per la soluzione delle problematiche dell'ultimo miglio, della piena funzionalità dei terminali ferroviari (allo studio, anche in collaborazione con ART, l'ipotesi di redigere un catasto di tutti i terminal della rete), della necessità di adeguare anche i mezzi di trazione se RFI porta a compimento il piano di rinnovo di tutte le infrastrutture di rete con l'adozione del sistema ERTMS, ed ha infine dedicato un'attenzione particolare al tema della formazione dei macchinisti ferroviari, che rappresentano una buona occupazione e anche uno sbocco professionale in qualche maniera di eccellenza per le giovani generazioni, e che dovrebbe essere incentivata con lo stanziamento di adeguate risorse, considerata la carenza (che sta diventando sempre più grave) del personale addetto, proprio mentre il trasporto ferroviario merci (anche per effetto della pandemia) sta diventando una modalità di trasporto di interesse anche per le aziende (in piena emergenza coronavirus e con i problemi sanitari che coinvolgevano anche il personale, otto macchinisti dei treni erano in grado di effettuare i trasporti di 80 autisti di camion). Le restanti audizioni hanno seguito più o meno lo schema solito, con la sottolineatura dei danni subiti per effetto della pandemia dai vari settori, e la mancanza o l'inadeguatezza dei ristori in relazione alle varie situazioni delle aziende escluse dai piani di sostegno alle varie attività.

Delibera ART su contenuto minimo dei diritti dei passeggeri su ferrovia e autobus per il trattamento dei reclami

(FERPRESS) – Roma, 26 FEB – L'Autorità ha approvato ieri, con Delibera n. 28/2021, "Misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti che gli utenti dei servizi di trasporto ferroviario e con autobus possono esigere nei confronti dei gestori dei servizi e delle relative infrastrutture con riguardo al trattamento dei reclami".

In base alle nuove misure ART, i gestori dei servizi e delle relative infrastrutture dovranno garantire la disponibilità di un meccanismo per il trattamento dei reclami di facile accesso ed utilizzo, avuto particolare riguardo alle esigenze degli utenti con disabilità.

I gestori, tra i vari obblighi, dovranno in particolare informare gli utenti dei canali e delle lingue utilizzabili per l'inoltro dei reclami; della disponibilità del modulo di reclamo e delle modalità per reperirlo; dei termini massimi entro i quali il gestore del servizio fornisce la risposta al reclamo; dei rimedi che l'utente può attivare nel caso di mancata risposta al reclamo nei termini, tra cui la possibilità di presentare in merito un reclamo all'Autorità di regolazione dei trasporti.

Per i reclami presentati al gestore del servizio, l'utente avrà diritto a ricevere un indennizzo automatico commisurato al prezzo del titolo di viaggio riferibile al servizio di trasporto la cui misura minima è definita dall'Autorità o tramite forme di autoregolamentazione (carte dei servizi, condizioni generali di utilizzo della piattaforma).

Il rafforzamento del contenuto minimo dei diritti dei passeggeri per il trattamento dei reclami è frutto di un'analisi dei reclami e delle segnalazioni pervenuti all'Autorità dagli utenti dei servizi di trasporto ferroviario e con autobus, nonché dalla preliminare attività di monitoraggio svolta dagli Uffici.

Il lavoro istruttorio ha fatto emergere l'esigenza di migliorare i sistemi per il trattamento dei reclami dei gestori di tali servizi anche con riguardo alle infrastrutture dai medesimi utilizzate, in particolare per quanto concerne la corretta individuazione dei canali per l'invio dei reclami di prima istanza, l'effettiva possibilità di esporre le proprie lamentele con riguardo ai diritti sanciti dalla normativa dell'Unione europea e nazionale, nonché l'effettività del diritto degli utenti ad ottenere, nei tempi previsti, una risposta motivata e circostanziata, in relazione alle proprie doglianze. L'intervento mira a valorizzare i reclami degli utenti come fonte di informazione per il miglioramento della qualità dei servizi.

Le nuove misure ART troveranno applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022.

Anav: trasporto commerciale bus prevede -30% primo semestre 2021. Vinella, nel 2020 persi 1,8 mld, subito 300 mln e rimborso accise

(FERPRESS) – Roma, 25 FEB – “Il trasporto commerciale con autobus chiude il 2020 con un calo di fatturato di oltre il 70%, con perdite complessive per 1,8 mld. E non andrà meglio il primo semestre del 2021 che rischia un calo del 30%, qualcosa in più rispetto all’anno precedente.

È necessario intervenire subito un ristoro di almeno 300 milioni di euro per le perdite del settore al fine di accompagnare e sostenere la fase di ripresa in un’ottica che non sia solo di recupero, ma di rilancio e sviluppo”. È quanto dichiara Giuseppe Vinella, presidente di Anav, l’Associazione Nazionale Autotrasporto Viaggiatori aderente a Confindustria.

“Il trasporto commerciale di passeggeri con autobus – spiega Vinella – è una parte fondamentale dell’economia del nostro Paese. Nel periodo pre-Covid, le autolinee commerciali fatturavano 400 milioni di euro all’anno impiegando 1.700 autobus e 3.500 addetti. Il settore del noleggio autobus fatturava, invece, 2,2 miliardi di euro impiegando 24.000 autobus immatricolati e 25.000 addetti.

Una misura importante e di possibile immediata applicazione sarebbe quella di ripristinare il rimborso delle accise sul gasolio per gli autobus Euro III ed Euro IV, rimborso escluso dalla manovra economica 2020, ed estendere l’applicazione del beneficio anche al gasolio impiegato nello svolgimento di servizi di noleggio con conducente. In generale, c’è poi bisogno che questi settori vengano maggiormente considerati nel PNRR. Nessun stanziamento è previsto, per esempio, per la transizione digitale ed energetica per un Paese che vede un parco circolante composto per quasi il 56% da veicoli di classe ambientale fino ad Euro IV e con una vetustà media di almeno 12 anni (tra le più elevate d’Europa)”.

Altra grande assente nel piano, secondo Anav, è la voce relativa alle infrastrutture dedicate all’intermodalità dei passeggeri, elemento fondamentale del sistema trasporti poiché dalla loro qualità dipende l’attrattività del sistema intero. Può essere dunque considerato, a tutti gli effetti, un driver di sostenibilità ambientale.

È inoltre arrivato il momento, sempre secondo l’associazione, di mettere fine all’annosa questione della tariffazione degli accessi degli autobus alle ZTL urbane, che richiede annualmente al settore circa 100 milioni di euro l’anno.

“È necessario riconoscere formalmente le imprese – conclude Vinella – che svolgono servizi di trasporto commerciale e di noleggio autobus con conducente quali “imprese turistiche” ai sensi del D. Lgs. n. 79/2011 – Codice del Turismo, ricomprendendole a pieno titolo nella nozione più ampia di settore turistico, insieme con gli altri operatori della filiera (agenzie viaggio, tour operator, alberghi, ecc.), ai fini dell’accesso al complesso delle misure economiche di sostegno adottate per il settore turismo”.

ANFIA: apertura positiva nel 2021 per il mercato italiano di autocarri, veicoli trainati. Per i bus -4%

(FERPRESS) – Roma, 26 FEB – Dopo una chiusura del 2020 fortemente negativa, con cali a doppia cifra sia per gli autocarri (-14%) sia per i veicoli trainati (-20,7%), a gennaio 2021 entrambi i comparti presentano un segno positivo, proseguendo il trend di ripresa già riscontrato a partire dal penultimo mese dello scorso anno – grazie alla finestra di prenotazione degli incentivi del Decreto investimenti dal 1° ottobre al 16 novembre – con una piccola parentesi negativa, a dicembre, per gli autocarri (-1,8%).

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 22 febbraio al 28 febbraio 2021

Analizzando nel dettaglio il mercato di gennaio 2021, nel mese sono stati rilasciati 2.259 libretti di circolazione di nuovi autocarri (+8,5% rispetto a gennaio 2020) e 1.176 libretti di circolazione di nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti, ovvero con ptt superiore a 3.500 kg (+2,5%), suddivisi in 112 rimorchi (+16,7%) e 1.064 semirimorchi (+1,2%).

Per gli autocarri, a gennaio 2021, registrano una flessione tendenziale piuttosto accentuata le regioni del Centro (-14,7%), mentre le regioni del Nord-Est rimangono sui livelli di gennaio 2020 (-0,2%). Le regioni del Nord-Ovest e l'area Sud e isole chiudono, invece, con incrementi a doppia cifra, rispettivamente del 12,3% e del 26,7%.

Nel mese, si rileva una contrazione in quasi tutte le classi di peso. Fanno eccezione gli autocarri con ptt tra 6.001 e 8.000 kg (+34,1%), quelli con ptt tra 11.501 e 12.000 kg (+26,6%) e gli autocarri pesanti (con ptt > 16.000 kg), che registrano una crescita dell'8,7%.

Gli autocarri rigidi risultano in flessione dell'1,5% nel mese, mentre i trattori stradali riportano un rialzo a doppia cifra (+17,7%). Sia i veicoli da cantiere che i veicoli stradali chiudono positivamente il primo mese dell'anno, rispettivamente a +4,8% e +8,8%.

Guardando al mix di alimentazioni del mercato italiano degli autocarri, a gennaio 2021 la quota di mercato dei veicoli alimentati a gas risulta del 6,2% (era 5,7% a gennaio 2020), per un totale di 141 unità, mentre gli autocarri elettrici e ibridi gasolio/elettrico rappresentano appena lo 0,5% del totale, la stessa quota già registrata nello stesso mese del 2020.

In riferimento ai veicoli trainati, si registra una flessione a doppia cifra per il mercato italiano del Centro (-12,9%), più contenuta per l'area Sud e isole (-9,8%), mentre le vendite aumentano nelle regioni del Nord-Est (+24,4%) e del Nord-Ovest (+7,4%). Le marche estere totalizzano 701 libretti di circolazione (+5,1%), mentre le marche nazionali, con 475 libretti, contengono la perdita a -1%.

Nell'anno in corso, giocherà un ruolo importante, per sostenere la graduale ripresa del comparto, la seconda finestra di incentivazione (14 maggio-30 giugno) prevista dal Decreto Investimenti, misura indispensabile per dare continuità al rinnovo delle flotte dopo un 2020 che ha colpito duramente le imprese di autotrasporto. E ugualmente importante è che nel Piano di ripresa e resilienza in preparazione si dia spazio a interventi per lo sviluppo della filiera produttiva dei veicoli industriali in un orizzonte pluriennale, agevolandone gli investimenti in ricerca e sviluppo delle nuove tecnologie green, dall'elettrificazione all'idrogeno – parallelamente all'implementazione del relativo piano infrastrutturale – oltre a favorire l'utilizzo del biometano per l'alimentazione dei veicoli a gas naturale, in ottica di economia circolare. E' fondamentale, infine, programmare azioni di sostegno al mercato dei veicoli ad alimentazione alternativa, ancora in forte minoranza nel parco circolante.

Il mercato degli autobus con ptt superiore a 3.500 kg nel mese registra 433 nuove unità, con una flessione del 4%, che fa seguito ai risultati positivi degli scorsi novembre (+27%) e dicembre (+13,4%). A gennaio si registra un incremento a doppia cifra per gli autobus adibiti al TPL (+46,1%) e per gli scuolabus (+61,5%), mentre calano pesantemente autobus e midibus turistici (-84,6%) e minibus (-62,7%).

A livello territoriale, la flessione più significativa per il mercato degli autobus si registra nelle regioni del Nord-Ovest (-61,7%), seguita dai cali delle regioni del Nord-Est (-37,8%) e del Centro (-18,9%). In controtendenza, le vendite nell'area Sud e isole che crescono del 95%.

Nel 2021, l'assegnazione della gara Consip e di alcune gare regionali darà certamente un po' di respiro al mercato degli autobus extraurbani già nei prossimi mesi, mentre per gli urbani il posticipo di diverse gare lo scorso anno e la partenza recente delle procedure di Consip mostreranno effetti sul mercato solo verso fine anno. Resta invece critica la situazione per gli autobus turistici, il cui mercato risente pesantemente delle restrizioni agli spostamenti e della profonda crisi del settore del turismo, sia a livello nazionale che europeo.

“

Alta velocità nel post Covid: il Gruppo Fs sta studiando una serie di ipotesi per adeguare l'offerta al nuovo scenario

(FEREPRESS) – Roma, 25 FEB – Come cambierà l'Alta Velocità superata l'emergenza Covid? Il Gruppo FS, guidato da Gianfranco Battisti – spiega Fsnews – si è già proiettato nel futuro e sta studiando una serie di ipotesi per adeguare l'offerta al nuovo scenario che si presenterà superata questa fase.

“L'emergenza sanitaria ha impresso una forte accelerazione al passaggio digitale del mondo del lavoro. Le aziende hanno aumentato il ricorso allo smart working e all'utilizzo delle piattaforme digitali per le riunioni. Una svolta epocale che porterà ad un radicale mutamento negli spostamenti.

Il Gruppo FS, che ha già avuto il merito di essere stato uno dei pionieri nel mondo per lo sviluppo dell'Alta Velocità, – prosegue Fsnews – è già al lavoro per intercettare i nuovi bisogni ed offrire risposte adeguate alla nuova domanda di servizi. Le Freccie non serviranno più solo le grandi città, ma allargheranno la rete anche alle città medie/piccole e alle località turistiche. Sarà un riposizionamento graduale con un'offerta flessibile che si adeguerà ai nuovi bisogni della società. L'Alta velocità si estenderà al sud accorciando l'Italia. Già tra un paio di anni si potrà percorrere Bari-Napoli in poco più di due ore. Il tutto in sicurezza e permettendo di salvaguardare l'ambiente, perché il treno è uno dei mezzi più ecologici per spostarsi.

I primi cambiamenti sono già avvenuti l'estate scorsa allargando i perimetri tradizionali dell'Alta Velocità e le Freccie hanno fatto tappa in alcune località turistiche. Si è rinunciato ad un poco di velocità, ma si è facilitato l'arrivo dei visitatori che hanno potuto raggiungere le mete scelte senza cambi intermedi, fornendo così un sostegno concreto alle economie locali. Una scelta apprezzata nei territori e che ha fatto registrare buoni risultati anche in termini di utilizzo del servizio. Altre novità sono allo studio per la prossima estate con l'entrata del nuovo orario”.

“Ma la rivoluzione non riguarderà solo il traffico passeggeri, ma interesserà anche il traffico delle merci. Già con la pandemia e l'aumento degli acquisti on line sono aumentati i volumi delle merci trasportati. Una tendenza che dovrebbe confermarsi per il futuro. E le FS hanno trasformato il vecchio Frecciarossa 500 per attrezzarlo al traffico merci e lo impiegano di notte nella linea Alta Velocità nella tratta Caserta-Bologna per collegare i due interporti”. conclude Fsnews.

Arcese prosegue il percorso di innovazione e di sostenibilità con il potenziamento dei servizi su scala europea

(FERPRESS) – Roma, 23 FEB – Lo sviluppo del trasporto intermodale e l'attenzione alla sostenibilità sono due priorità del Gruppo Arcese, che negli anni ha continuato a investire nella creazione di un network europeo integrato e flessibile, oltre che nella standardizzazione della flotta di semirimorchi idonei al trasporto intermodale.

Il recente ordine di 300 nuovi semirimorchi compatibili con il profilo ferroviario P400 conferma l'importanza strategica di questo tipo di profilo su cui Arcese, tra i primi operatori logistici in Europa, ha creduto negli ultimi anni, arrivando ad avere oggi un parco di oltre 3.000 semirimorchi mega intermodali P400. Un'intuizione che, insieme all'apertura della galleria ferroviaria di base del Ceneri e al conseguente ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria a treni di lunghezza fino a 750 metri e con profilo P400, permetterà il potenziamento dei servizi Arcese, rendendoli sempre più green e smart.

Con il recente acquisto, si consolida inoltre la collaborazione iniziata oltre trent'anni fa con Krone e che ad oggi ha visto l'acquisto di oltre 2.500 semirimorchi da parte di Arcese. Guido Pietro Bertolone – CEO del Gruppo Arcese – ha così commentato: “Proseguiamo il nostro percorso di innovazione e di attenzione alla sostenibilità su scala Europea. La nostra politica d'investimenti e sviluppo focalizzata sul trasporto combinato internazionale rappresenta il futuro in Europa. Grazie al nostro costante impegno nello sviluppo del network e grazie a questi nuovi mezzi saremo infatti in grado di anticipare la richiesta del mercato per un servizio flessibile e sostenibile.”

Obiettivi condivisi da Bernard Krone – Presidente del Supervisory Board della KRONE Holding SE & Co. KG. – che ha così commentato la notizia: “A nome della famiglia Krone e dell'intero team, vorrei ringraziare Arcese per la grande fiducia e la partnership leale che abbiamo sviluppato insieme negli anni. Quello che era iniziato come un rapporto di business si è trasformato in un dialogo amichevole.

Apprezziamo molto la straordinaria competenza del team Arcese, perché, come noi, pone particolare attenzione al cliente. Siamo soddisfatti solo quando lo sono i nostri clienti. Siamo quindi molto grati che Arcese faccia sempre affidamento su Krone e non vediamo l'ora di lavorare insieme su ulteriori progetti in futuro.”

Q29 del Freight Leaders Council: logistica pronta per la transizione digitale ed energetica

(FERPRESS) – Roma, 23 FEB – Una reale svolta green per la logistica, la dematerializzazione dei documenti di viaggio, la digitalizzazione delle supply chain, lo snellimento delle pratiche burocratiche e la semplificazione dei processi.

È questa la roadmap verso la transizione energetica e digitale del settore tracciata dal Quaderno 29 “La logistica e il 2020. Nulla sarà più come prima” presentato questa mattina in un evento online dal Freight Leaders Council (è possibile scaricare il volume gratuitamente qui). Si tratta di un lavoro corale che raccoglie il percorso del Think Tank della Logistica, un progetto voluto da Ebilog (ente bilaterale del settore) e coordinato del FLC, che ha attivato la collaborazione tra 100 rappresentanti del settore riuniti durante tutto il 2020 per confrontarsi sull'evoluzione della logistica in uno dei momenti più duri nella storia dell'umanità. Il Think Tank ha rappresentato un punto di osservazione privilegiato sui cambiamenti disruptive che l'emergenza sanitaria ha imposto alla logistica apparsa immediatamente centrale nella gestione del primo lockdown e in generale uscita dal cono d'ombra settoriale.

“La logistica – ha spiegato Massimo Marciani, Presidente del Freight Leaders Council – ha dimostrato la propria resilienza, ha già messo in atto grandi cambiamenti ed ora è pronta per la transizione energetica e digitale. Il Quaderno indica le azioni prioritarie da mettere in campo subito”.

“Abbiamo evidenziato 50 proposte per semplificare e sburocratizzare l'industria della logistica – ha affermato Maurizio Diamante, Presidente di Ebilog – Una sfida decisiva non solo per chi opera nella nostra filiera ma, molto più in generale, per garantire all'intera collettività la certezza di risorse e servizi all'altezza di un Paese più florido, più equilibrato e dinamico. Un progetto che ci vede davvero coinvolti tutti”.

Il volume affronta temi centrali per l'evoluzione del settore come la logistica urbana, rivoluzionata dall'esplosione dell'e-commerce e dell'home delivery, i grandi flussi logistici interessati da cambiamenti epocali in termini di rotte e di equilibri nel commercio mondiale. Raccoglie 50 proposte per la semplificazione del settore, indicazioni per la svolta digitale, per l'impiego dei fondi del Piano nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR) e, infine, grazie al contributo di OITAf (Osservatorio per il trasporto alimentare e del farmaco) un approfondimento sulla logistica del vaccino anti-Covid.

La transizione digitale. Un piano Marshall tecnologico per dare al settore quegli strumenti determinanti a sostenere la competitività del sistema Paese. È questa la richiesta che emerge dalla sintesi operata dal Think Tank della Logistica. Una rivoluzione da mettere in campo grazie a un patto tra pubblico e privato, un cambio

di passo nella mentalità degli imprenditori e un'accelerazione verso la logistica integrata. Tra le misure immediatamente cantierabili, il documento indica lo snellimento delle operazioni di sdoganamento, la dematerializzazione dei documenti di viaggio (e-CMR) e delle certificazioni, l'attuazione dello sportello doganale (Sudoco), l'estensione dell'interoperabilità della Piattaforma Logistica Nazionale (PLN), l'istituzione di un registro unico nazionale per gli autisti, l'implementazione dell'uso degli ITS, delle smart road, dei veicoli connessi e a guida autonoma e di nuove tecnologie come la blockchain insieme a misure incentivanti per gli operatori del settore che scelgono di informatizzare i processi.

La transizione energetica. L'esplosione dell'e-commerce e la riorganizzazione del commercio internazionale stanno imponendo nuove scelte di gestione della logistica. Tra queste, una svolta determinante verso il green emerge in tutti gli ambiti. Nella logistica di ultimo miglio le indicazioni sono chiare: occorre incentivare l'ammodernamento del parco mezzi favorendo l'adozione di veicoli a basse emissioni. Questo è possibile in un sistema che consideri la logistica urbana come parte integrante del sistema delle città con meccanismi premianti per gli operatori in grado di innovare e collaborare. Tra le richieste formulate nel Quaderno, la valorizzazione del costo della consegna e la sensibilizzazione dei consumatori sull'impatto ecologico (ed economico) legato allo spostamento delle merci. Anche i grandi flussi devono fare i conti con la transizione energetica in un momento in cui il commercio mondiale sta esplorando nuove strategie, in cui nascono nuove rotte, come quella artica, dove i traffici sono cresciuti del 134%. Qui l'indicazione è quella di avviare un sistema premiante per gli operatori che saranno in grado di spostare la merce in modo più efficiente, anche da punto di vista ambientale.

Semplificazione e sburocrazia. È il mantra che accompagna tutto il percorso del Think Tank della Logistica ripreso nel Quaderno. Alla luce della pandemia il settore si è scoperto appesantito da burocrazia e disposizioni normative: alcune semplificazioni sono state messe in campo sulla scia dell'emergenza, ma molto rimane da fare. Il volume contiene un elenco di 50 proposte, tutte immediatamente attuabili, in grado di mettere il turbo alla logistica.

"Mobilità, Lavoro, Imprese". Il webinar di CNEL ed Isfort e la presentazione degli aggiornamenti del Rapporto Audimob

(FERPRESS) – Roma, 26 FEB – "Mobilità, Lavoro, Imprese". Questo il titolo del webinar che CNEL ed Isfort organizzano per martedì 9 marzo 2021 dalle ore 10,00 alle ore 13,30. La partecipazione all'evento avviene in streaming sul sito (www.cnel.it) ed il canale Youtube della piattaforma digitale del CNEL.

Per consultare il programma della giornata [clicca qui](#).

REGIONE LAZIO

"Lazio Futuro In Corso": presentato piano da 11 mld che investe su infrastrutture materiali e immateriali

(FERPRESS) – Roma, 22 FEB – Presentato "Lazio Futuro In Corso", ovvero un piano da 11 miliardi che investe su infrastrutture materiali e immateriali. Autostrade, strade, ferrovie e stazioni, e opere pubbliche extratrasporti. Il Lazio guarda al suo futuro, che in parte è già presente, lanciando 11 grandi interventi infrastrutturali per il proprio sviluppo per oltre 11 miliardi di euro di spesa.

Dal potenziamento del tratto laziale della via Salaria (700 milioni), al completamento della autostrada Orte-Civitavecchia (472 milioni), la bretella Cisterna-Valmontone (665 milioni), la Roma-Latina (2,1 miliardi), il potenziamento del tratto laziale della A24 e della A25 (1 miliardo) e il proseguimento della Civitavecchia-

Livorno (300 milioni) per restare sugli assi stradali, per passare poi al fronte ferroviario con il potenziamento della Roma-Pescara (1,3miliardi), la chiusura dell'anello ferroviario di Roma (547milioni), la metro C di Roma (3,7 miliardi) e infine il potenziamento dell'acquedotto del Peschiera (700 milioni) e della rete di pubblica sicurezza nella Capitale (200 milioni) e molto altro ancora.

"Lazio, futuro in corso" é stata l'occasione per fare il punto della situazione da parte del presidente della Regione, Nicola Zingaretti, insieme al presidente del Consiglio regionale, Mauro Buschini, gli assessori a Bilancio e Lavori Pubblici-Trasporti, rispettivamente Alessandra Sartore e Mauro Alessandri, l'amministratore delegato di Ferrovie dello Stato, Gianfranco Battisti, il presidente dell'Autorità Portuale del mar Tirreno centro settentrionale, Pino Musolino, del presidente di Unioncamere Lazio, Lorenzo Tagliavanti, del presidente di Unindustria, Angelo Camilli, e della rettrice dell'Università LaSapienza di Roma, Antonella Polimeni.

Aeroporto Fiumicino: Comitati civici auditi in Regione sul masterplan presentato da Adr. Contrari al nuovo progetto

(FERPRESS) – Roma, 23 FEB – In commissione Lavori pubblici della Regione Lazio, presieduta da Eugenio Patanè (Pd), si è tornato a parlare delle prospettive di sviluppo dell'aeroporto di Fiumicino. Dopo l'audizione dell'11 febbraio scorso, in cui Aeroporti di Roma SpA (Adr) aveva illustrato il nuovo progetto di sviluppo dello scalo romano, ieri sono stati ascoltati, sempre in modalità telematica, il Comitato e l'Associazione "Fuori Pista" e l'Osservatorio regionale trasporti.

Netta contrarietà è stata espressa sull'ipotesi di uno sviluppo dell'aeroporto "Leonardo da Vinci" che modifichi l'attuale perimetrazione dell'infrastruttura, in particolare contro la creazione di una quarta pista.

Massimiliano Mattiuzzo e Antonio Pellicanò, rappresentanti di "Fuori pista", dopo aver elencato tutti gli atti che escludono l'ipotesi di ampliamento dell'aeroporto a danno della contigua Riserva naturale (decreti, sentenze e ordini del giorno approvati all'unanimità in Parlamento, in Consiglio regionale e nel Comune di Fiumicino), hanno illustrato alla sesta commissione una relazione dettagliata con la quale hanno inteso confutare i dati forniti da Adr nella scorsa audizione, sia sulla previsione di aumento del numero dei passeggeri in transito nello scalo romano e sia in termini di nuovi posti di lavoro previsti nel nuovo progetto della società. Mattiuzzo ha precisato che sia il Comitato che l'Associazione "si sono sempre dichiarati favorevoli all'espansione e allo sviluppo dell'aeroporto, purché questi avvengano all'interno dell'attuale sedime aeroportuale". La soluzione principale proposta dai comitati è quella di creare un terzo aeroporto nel Lazio, sul quale dirottare i voli low cost che gravano su Fiumicino.

Anche Andrea Ricci, coordinatore dell'Osservatorio regionale trasporti, ha espresso contrarietà all'attuale progetto di ampliamento, riassumendo in uno slogan – come lui stesso ha detto – la sua posizione: "Non consumare altro suolo per opere che non siano sostenibili, che non siano su ferro". A tal proposito, Ricci ha precisato che "non sono sostenibili le nuove bretelle autostradali che propone il masterplan di Adr, tanto più che sono previste in area di Riserva, così come non è sostenibile il progetto di un 'People mover' sopraelevato". Anche Ricci ha contestato i dati relativi alle prospettive di crescita indicati nel nuovo progetto di Adr, "anche perché – ha detto – lo sviluppo dei treni ad alta velocità verso il Sud avrà sicuramente ripercussioni sul traffico aereo in quella direzione, come già avvenuto su quello diretto al Nord del Paese". In conclusione, Ricci ha auspicato un'accelerazione sul completamento delle opere ferroviarie, soprattutto da Magliana a Fiumicino, "a prescindere dallo sviluppo dell'aeroporto", ha detto.

Devid Porrello e Valerio Novelli (M5s) sono intervenuti per esprimere totale condivisione delle osservazioni presentate dagli auditi, soprattutto in relazione ai vincoli paesistici da tutelare, ricordando anche le prese di posizione assunte sia dal Ministero dell'Ambiente che dallo stesso Consiglio regionale. Per i due consiglieri l'aeroporto di Fiumicino va potenziato ma nel rispetto dei vincoli citati. Emiliano Minnucci (Pd) ha ricordato la "battaglia" portata avanti insieme alle associazioni per contrastare il precedente progetto di raddoppio dell'aeroporto, anche "per preservare un territorio agricolo di grandissima qualità". Sul nuovo progetto, Minnucci ha sottolineato che c'è stato "un grande passo avanti, una oggettiva grande riduzione del territorio

interessato e sarebbe auspicabile, come ha detto il sindaco Montino nella precedente audizione, un ulteriore sforzo di Adr". Secondo Minnucci, infatti, "Montino aveva chiesto di fare un'operazione a saldo zero, cioè eliminare la pista numero e riconsegnare quelle aree alla collettività, in cambio della creazione della quarta pista in altra area".

In chiusura di seduta, il presidente Patanè ha annunciato che le audizioni su questo tema proseguiranno e che sicuramente saranno convocate Rfi, Anas, Astral e Roma Capitale, per approfondire l'aspetto legato alla mobilità e alle reti di accesso all'aeroporto di Fiumicino. Hanno partecipato all'audizione anche i consiglieri: Gino De Paolis (Lista Civica Zingaretti), Enrico Cavallari (gruppo Misto), Orlando Tripodi (Lega) e Michela Califano (Pd).

Battisti: Termini 1a stazione per vaccinazioni Covid e investimenti per mobilità nel Lazio. Le iniziative annunciate a "Futuro in corso"

(FERPRESS) – Roma, 23 FEB – Vaccini alla stazione Roma Termini, un treno sanitario e una fermata dell'Alta Velocità a Orte (Viterbo). Sono le principali novità annunciate dall'amministratore delegato del Gruppo FS Italiane, Gianfranco Battisti, nell'ambito dell'evento Lazio, futuro in corso. Al via le infrastrutture per lo sviluppo, organizzato dalla Regione Lazio ieri, 22 febbraio.

Tra i partecipanti anche il Presidente della Regione, Nicola Zingaretti, la rettrice dell'Università Sapienza di Roma, Antonella Polimeni, e i presidenti di Unindustria, Angelo Camilli, dell'Autorità Portuale, Pino Musolino, e di Unioncamere Lazio, Lorenzo Tagliavanti.

Dall'8 marzo il principale scalo della Capitale diventa il primo hub ferroviario in Italia in cui sarà possibile effettuare le vaccinazioni per prevenire il Covid-19. Un'attività di evidente interesse nazionale per la cui inaugurazione sarà invitato il presidente del Consiglio Mario Draghi. In quell'occasione – ha anticipato Gianfranco Battisti – sarà presentato anche un treno sanitario, dotato delle più alte e innovative tecnologie, che Ferrovie dello Stato mette a disposizione della Croce Rossa e della Protezione Civile per garantire i necessari spostamenti ai pazienti affetti da coronavirus o con altre malattie gravi.

Prosegue, inoltre, il piano di ampliamento del network di stazioni in cui fermano i treni ad Alta Velocità. Nel Lazio, dopo quelle di Frosinone e Cassino nella parte meridionale della regione, è la volta di Orte, snodo fondamentale per accogliere l'ampio bacino di utenti della zona settentrionale a cui si aggiungono quelli dell'Umbria (dove dal 18 febbraio un Frecciarossa ferma anche a Terontola). «Connettiamo questi territori all'Europa – ha dichiarato Gianfranco Battisti – perché il treno ad Alta velocità significa creare le condizioni per entrare in un sistema di collegamento transnazionale».

L'evento di questa mattina è stato un'occasione per ricordare quanto già fatto e quanto in programma nell'ambito della mobilità nel Lazio, un territorio che già presenta la media più alta in Italia di spostamenti in treno (13%). Il Gruppo FS ha messo in campo per il Lazio 15 miliardi di euro di investimenti, 10 sull'infrastruttura ferroviaria, 3 su quella stradale, il resto per nuovi treni e asset immobiliari, generando 7mila posti di lavoro all'anno, con un contributo di 1 punto percentuale sul PIL.

I principali progetti su cui sta lavorando riguardano il completamento dell'anello ferroviario di Roma e del raddoppiamento della Roma-Viterbo, il collegamento Terni-Rieti-L'Aquila-Sulmona, quello Roma-Pescara (che dovrebbe rientrare nel Recovery Plan) e quello con l'aeroporto di Fiumicino, per il quale è previsto il quadruplicamento delle linee e una nuova stazione ancora più evoluta dal punto di vista dei servizi.

Cambierà anche l'esperienza di viaggio, utilizzando treni più performanti e tecnologicamente avanzati: nel 2023 l'età media della flotta raggiungerà la media europea, passando dai 14 anni del 2018 a 6 anni.

Nuovi treni Rock si aggiungeranno ai tre già in circolazione, oltre a treni bimodali (trazione sia elettrica sia diesel) e treni da 200 km/h.

Fondamentali, inoltre, gli interventi di rigenerazione urbana. Per la stazione Tiburtina è in corso l'attuazione e la revisione dell'Accordo di programma da parte di FS Sistemi Urbani e Roma Capitale per configurarla come hub strategico della città. Sopra la stazione Termini è quasi completa una piastra di 1400 posti auto ed è stato lanciato un progetto di riqualificazione di Piazza dei Cinquecento. La stazione Tuscolana partecipa al bando internazionale Reinventing Cities per la decarbonizzazione, mentre a Trastevere sarà aperto un nuovo fronte sud e prolungata la bike lane di Quattroventi.

ROMA CAPITALE

Roma: Raggi, no a liberalizzazione del trasporto pubblico. Atac deve rimanere pubblica

(FERPRESS) – Roma 26 FEB – “Atac deve rimanere pubblica, in mano ai cittadini. Questa per noi era e rimane l'unica scelta possibile. Garantire un servizio di trasporto pubblico migliore per tutti, per chi vive in centro così come per chi vive nelle periferie. È sempre stato questo il nostro obiettivo. Lo abbiamo sempre sostenuto con coerenza e trasparenza”.

Lo scrive in un post su Facebook la sindaca di Roma Capitale, Virginia Raggi. “Per questo continuiamo a dire “no” alla liberalizzazione del trasporto pubblico a Roma. Lo abbiamo ribadito anche oggi durante l'Assemblea capitolina sui risultati dei referendum consultivi. Per decenni Atac è stata letteralmente spolpata, probabilmente con l'obiettivo di arrivare a svendere l'azienda ai privati. Noi non lo abbiamo permesso. Al nostro arrivo abbiamo trovato debiti spaventosi nei bilanci, un parco mezzi con vetture con oltre 20 anni di età, mancata manutenzione delle infrastrutture, personale insufficiente e demotivato. Abbiamo fatto una scelta che ci ha consentito di salvaguardare circa 12mila posti di lavoro, di tutelare intere famiglie, ma soprattutto di continuare a garantire un servizio essenziale a tutti i cittadini.

La messa a gara del servizio di trasporto pubblico locale non avrebbe comportato maggiore efficienza, ma solo creato disparità tra il centro e le periferie, con linee di serie A e linee di serie B. Continueremo a sostenere Atac e i suoi lavoratori per un servizio uguale per tutti, senza cedere di un millimetro”.

Ferrovia Roma-Lido: Giunta capitolina approva integrazione accordo di collaborazione con Regione per potenziamento linea

(FERPRESS) – Roma, 22 FEB – La Giunta capitolina ha approvato l'integrazione dell'Accordo di collaborazione tra Roma Capitale e Regione Lazio per gli interventi di potenziamento infrastrutturale della linea ferroviaria Roma-Lido.

Sono previsti interventi da parte della Regione Lazio come la fornitura di nuovo materiale rotabile, per un costo stimato pari ad un totale di 180 milioni di euro. Roma Capitale provvederà alla realizzazione di alcune opere che erano già previste in Bilancio: il completamento della nuova fermata di Acilia Sud e la realizzazione del parcheggio di scambio; la costruzione di un sovrappasso pedonale per l'attraversamento della via del Mare, della via Ostiense e di via dei Romagnoli; un intervento di ristrutturazione e potenziamento dell'attuale fermata di Tor di Valle; la realizzazione di due tronchini per l'inversione di marcia dei treni a valle della stazione di Acilia; la fornitura di materiale rotabile in modalità di comodato d'uso.

La delibera con l'Accordo di collaborazione dovrà ora essere approvata dalla Giunta della Regione Lazio. Il provvedimento è propedeutico all'approvazione della convenzione urbanistica per il progetto del nuovo stadio a Tor di Valle, atto che dovrà essere sottoscritto tra Roma Capitale e il soggetto attuatore.

Roma Capitale: Raggi, sono arrivati tutti i 328 nuovi bus acquistati. Oggi presentiamo i 18 bus che serviranno Acilia

(FERPRESS) – Roma, 26 FEB – “Finalmente sono arrivati tutti i 328 nuovi bus che abbiamo acquistato. I nuovi mezzi sono in servizio soprattutto nelle nostre periferie”. Lo scrive sulla propria pagina Facebook il sindaco Virginia Raggi.

Oggi presentiamo i nuovi 18 autobus che serviranno cittadini, lavoratori e residenti di Acilia e del litorale di Roma. Miglioreremo così i collegamenti nella periferia sud-ovest anche in quartieri come Ostia, Casal Palocco e Monti S.Paolo.

Questa – scrivr ancora Raggi – è la fornitura acquistata da Roma Capitale e prodotta da Industria Italiana Autobus. Bus che si aggiungono ai 400 già messi su strada negli anni precedenti e che abbiamo impiegato in gran parte nelle zone periferiche.

Con altri 212 mezzi in arrivo quest'anno avremo oltre 900 autobus nuovi al servizio della città. Un bel risultato.

Gruppo Fs: inaugurato Master in Ingegneria delle Infrastrutture e Sistemi Ferroviari in collaborazione con La Sapienza

(FERPRESS) – Roma, 26 FEB – Quando l'Università e il mondo delle imprese vanno a braccetto nascono opportunità per tutti: l'attrattività delle università, la competitività delle aziende, l'occupabilità degli studenti e la crescita economica e sociale dei territori. Ed è quello che fa il Gruppo Fs Italiane che ha inaugurato a febbraio l'edizione annuale del Master in Ingegneria delle Infrastrutture e dei Sistemi Ferroviari, in collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma.

L'iniziativa vede la partecipazione di altre importanti aziende partner tra cui Alstom, Almoviva, Hitachi Rail, Ferrotramviaria Engineering, Siemens Mobility e Salcef Group.

Su 160 candidati la partecipazione al master quest'anno è riservata a 35 giovani ingegneri vincitori che ora hanno l'opportunità di approfondire i loro studi e di confrontarsi con le realtà del Gruppo FS e delle altre aziende: programmazione, progettazione, esercizio e manutenzione sono le aree di studio per soddisfare le richieste provenienti dal settore del trasporto ferroviario e dell'intera mobilità, in continua trasformazione.

Il percorso di studio prevede 12 moduli e 480 ore di formazione di cui 250 dedicate ad uno stage, direttamente a contatto con le realtà aziendali.

Un binomio, quello di Ferrovie con l'università su cui il Gruppo continua ad investire in nome di una sempre maggiore innovazione, ricerca e valorizzazione di talenti e di professionalità, al punto che anche nel 2021 FS Italiane è in testa alle classifiche come Best employers 2021, l'azienda top del settore trasporti in cui i giovani laureati vorrebbero entrare a lavorare.

Atac: malgrado la crisi del Tpl provocata dalla pandemia non è in discussione la tenuta del concordato

(FERPRESS) – Roma, 25 FEB – Atac ha formalizzato con un lettera di 18 pagine la risposta ai Commissari che per conto del Tribunale seguono la procedura di concordato nella quale è impegnata l'azienda. Nel documento, che esamina in maniera puntuale tutte le questioni sollevate dai Commissari, sono state elencate le azioni messe in campo, in particolare per dare soluzioni alle criticità generate dall'emergenza sanitaria che ha avuto gravi conseguenze per tutto il settore del trasporto pubblico locale.

Nell'ambito di tali attività, Atac ha chiesto a Roma Capitale un'anticipazione di 40 milioni, già stanziati da Roma Capitale sul bilancio di previsione 2021-23, che verrà restituita al Socio unico a un anno dall'erogazione. Ciò consentirà di migliorare l'equilibrio finanziario dell'azienda nelle more che vengano versati i ristori economici previsti dal governo per i mancati ricavi commerciali da biglietti a causa del Covid riconosciuti a tutte le aziende di trasporto pubblico locale.

Atac sottolinea che tutte le azioni, decise grazie alla proficua interlocuzione con i Commissari e al sostegno di Roma Capitale, servono a garantire la tenuta complessiva del piano di concordato, che non è assolutamente in discussione nonostante le gravi difficoltà che la pandemia ha provocato all'economia nazionale.

Atac: Mottura, massimo impegno per migliorare i trasporti pubblici per i viaggiatori con disabilità

(FERPRESS) – Roma, 24 FEB – Le difficoltà dei viaggiatori con disabilità nel fruire delle infrastrutture di trasporto sono state al centro dell'incontro che si è svolto in Atac alla presenza dell'Amministratore Unico, Giovanni Mottura, intervenuto, nell'ambito dell'agenda di incontri periodici con le associazioni di rappresentanza, per ribadire personalmente l'impegno dell'azienda nell'affrontare le numerose criticità che i viaggiatori con disabilità devono ancora sostenere quando utilizzano la rete del trasporto pubblico.

“Dobbiamo scusarci con questi cittadini – ha dichiarato Mottura – per le carenze che ancora oggi devono affrontare quando utilizzano il trasporto pubblico. Alcune dipendono da noi, e ci spiace molto, altre dalle complessità di un sistema della mobilità che ancora non ha maturato le sensibilità necessarie a far compiere un salto di qualità nella gestione. Da parte nostra abbiamo garantito il massimo impegno”.

Nel corso della riunione sono state presentate alcune delle novità messe in campo da Atac per migliorare la fruizione dei mezzi di trasporto ai viaggiatori con disabilità. Fra queste, la recente decisione di rendere nuovamente possibile per gli ipovedenti e i non vedenti l'utilizzo della porta anteriore dei bus per salire sulle vetture. La decisione di Atac ha modificato la disposizione interna che impedisce l'accesso ai viaggiatori dalla porta anteriore per limitare i rischi di contagio determinati dall'emergenza Covid.

La disposizione si applica a tutti i soggetti non accompagnati, che siano riconoscibili dall'uso del bastone bianco e/o dalla presenza del cane guida. E' stato altresì disposto che questi viaggiatori possano sostare nell'area del bus oggi inibita agli altri passeggeri per i quali vale ancora il divieto di utilizzo della porta anteriore.

Fra le iniziative presentate, anche l'imminente completamento del capitolato per una gara d'appalto finalizzata alla sostituzione di tutti i montascale presenti in stazione, che negli anni si sono dimostrati poco efficienti, e l'imminente assegnazione della gara per gli ascensori nella stazione di San Giovanni della Metro A.

l'8, 9 e 10 marzo torna, in live streaming, "shipping, forwarding&logistics meet industry"

L'evento, promosso da Confetra, ALSEA e International Propellers Club, è l'appuntamento annuale dedicato all'incontro tra il mondo della logistica, delle spedizioni, dei trasporti, e il mondo dell'economia produttiva italiana.

Il tema "forte" di quest'anno è il posto dell'Italia nel mondo visto dall'ottica della logistica come pilastro del funzionamento del sistema economico e sociale del Paese, un ruolo reso ancora più evidente dalla constatazione che quello attuale è il secolo della logistica.

La partecipazione all'evento è gratuita registrandosi sul sito della manifestazione.

Agenda appuntamenti

Lunedì 8 marzo

Il posto dell'Italia nel mondo e il secolo della logistica - Opening Conference

La logistica e i trasporti per le PMI esportatrici

Effetti e lezioni logistiche-industriali dalla pandemia - Vertical Session

La logistica dei prodotti ad alto valore

Martedì 9 marzo

Chi controlla la logistica italiana e perché dovrebbe interessare all'industria (e alla politica)

Il sistema logistico-industriale italiano al 2030 visto attraverso la lente della Next Generation EU

Presentazione studio SRM e Contship sui corridoi logistici: il settore delle piastrelle -Vertical Session

La logistica dei farmaci - Vertical Session

Mercoledì 10 marzo

La logistica per la circolarità e la logistica circolare

Cyberlogistica: stato dell'arte, opportunità e soluzioni

Innovazione e automazione nella logistica fisica

Intercettare le grandi catene di fornitura: istruzioni e consigli per decisori - Closing Session

[REGISTRATI AL LIVE STREAMING](#)

Per maggiori informazioni sull'evento: info@clicktutilityteam.it



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Per qualsiasi informazione su Ferpress Srl

Tel: 06-4815303 Mail: redazione@clickmobility.it